

Episodio di BERCETO RUFINA 17.04.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|----------|--------|-----------|---------|
| Berceto | Rufina | Firenze | Toscana |

Data iniziale: 17/04/1944

Data finale: 17/04/1944

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. | Ign |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|----|-----|
| 11 | 4 | | | 2 | 2 | | 7 | 2 | | 5 | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 9 | 2 | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute

1. *Alinari Giulia* fu Angelo e fu Bandini Palmira, nata a Pratovecchio (Arezzo) il 27/03/1898, residente a Rufina.
2. *Chiti Mauro*, di Carmignano (Prato), coetaneo di Tesi Guglielmo [vedi poi], partigiano, ucciso.
3. *Ebicci Alessandro* di n.n., nato a Firenze il 06/08/1866, domiciliato a Rufina, frazione di Berceto.
4. *Geri Isola* in Ebicci di Tommaso e di Zeragli Zelaide, nata a Pelago (Firenze) il 16/03/1895, domiciliata in Rufina, frazione di Berceto.
5. *Soldati Fabio* di n.n. nato a Firenze il 04/12/1863, domiciliato a Rufina, frazione di Berceto.
6. *Soldati Iolanda* di Gino e di Grolli Teresa, nata a Rufina il 10/12/1925, domiciliata nella frazione di Rufina.
7. *Tesi Guglielmo*, detto "Teotiste" di Algiro Giuseppe e Teotiste Mariotti, nato a Campi Bisenzio (Firenze) il 26/01/1925, partigiano.
8. *Vangelisti Anna* di Lazzaro e fu Alinari Giulia, nata a Castel San Niccolò (Arezzo) il 24/08/1942.
9. *Vangelisti Angiolina* di Lazzaro e fu Alinari Giulia, nata a Pratovecchio (Arezzo) il 05/03/1922.
10. *Vangelisti Bruna* di Lazzaro e fu Alinari Giulia, nata a Pratovecchio (Arezzo) il 21/02/1921.
11. *Vangelisti Isola* di Lazzaro e fu Alinari Giulia, nata a Pratovecchio (Arezzo) il 15/08/1935.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

A partire dai primi di aprile del 1944, gli uomini della Divisione "Hermann Göring" sono impegnati sui rilievi dei monti Morello, Falterona, Giovi e nell'area del Casentino in una grande operazione di rastrellamento antipartigiano che lascia dietro di sé un significativo numero di eccidi. Il 17 aprile, i soldati della Göring giungono nel comune di Rufina, nel Mugello fiorentino. Quella mattina, in località Berceto nei pressi di Pomino, alcuni partigiani del gruppo comandato da Pietrino Corsinovi appartenente alla "Lanciotto Ballerini" hanno trovato ospitalità in una capanna attigua all'abitazione della famiglia Vangelisti, nonostante il capofamiglia, Lazzaro Vangelisti, cerchi di convincerli a ripartire il più presto, dato che in zona è in corso il rastrellamento tedesco. In effetti, poco dopo piombano sulla capanna gli uomini della "Göring", tra i quali vi sono anche militi italiani della RSI. Cinque partigiani vengono catturati, due dei quali, Guglielmo Tesi e Mauro Chiti vengono fucilati all'istante. Fatto ciò, la furia dei soldati si abbatte sulla famiglia Vangelisti, ritenuta fiancheggiatrice dei partigiani: la moglie di Lazzaro, Giulia, assieme alle quattro figlie (una delle quali di appena due anni) vengono barbaramente seviziate e uccise, mentre la loro abitazione è saccheggiata e data alle fiamme. Lazzaro, assiste impotente alla scena non lontano da casa. Lo stesso copione i soldati della "Göring" adottano nei confronti delle famiglie Ebicci e Soldeti, vicini dei Vangelisti: vengono uccisi i coniugi Alessandro e Isola Ebicci e Fabio e Iolanda Soldeti, rispettivamente nonno e nipote, e le loro case date alle fiamme.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione. Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Saccheggio e incendio di abitazioni. Sevizie.

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

- Fallschirm-Panzer-Division 1. "Hermann Göring".

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Reparti della GNR e della RSI

Nomi:

Ignoti.

Note sui presunti responsabili:

Secondo la testimonianza dello stesso Lazzaro Vangelisti, nel gruppo di partigiani che aveva trovato rifugio presso il suo capanno vi erano una o più spie ("falsi partigiani") al servizio dei tedeschi che avrebbero facilitato l'intervento dei soldati della "Göring".

Estremi e Note sui procedimenti:

| |
|--|
| |
|--|

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Il 17 aprile 1945, il comune di Rufina pose a Berceto una lapide in ricordo delle vittime su di una parete del casolare dei Vangelisti teatro dell'eccidio.
- Nel Sessantesimo anniversario della strage il comune di Rufina pose, sempre a Berceto, una seconda lapide in ricordo delle vittime.
- Il 25 aprile 1972, il comune di Rufina realizzò nel centro di Pomino un cippo-monumento in ricordo delle vittime dell'eccidio.
- Il nome del partigiano Mauro Chiti, fucilato a Berceto, è ricordato su di una lapide posta sul Municipio di Carmignano in piazza Matteotti dall'amministrazione comunale in ricordo dei cittadini caduti.

Musei e/o luoghi della memoria:

| |
|--|
| |
|--|

Onorificenze

Nell'aprile del 2013 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha conferito al comune di Rufina la medaglia di bronzo al merito civile per l'opposizione al fascismo e per il sacrificio pagato con l'eccidio di Berceto "nobile esempio di spirito di sacrificio e di amor patrio".

Commemorazioni

In occasione dell'anniversario dell'eccidio, l'amministrazione comunale di Rufina organizza a Berceto una commemorazione delle vittime.

Note sulla memoria

| |
|--|
| |
|--|

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Renzo Bernardi, Fulvio Conti, Mendes Risi, Vincenzo Rizzo (a cura di), *Guglielmo Tesi nella memoria di Campi Bisenzio*, Comune di Campi Bisenzio, Associazione Campi per Campi, ANPI Campi Bisenzio, s.d.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma 2009, pp. 78-79.
- Lazzaro Vangelisti, *La strage di Berceto*, Giuntina, Firenze 1982.
- Lazzaro Vangelisti, *Una vita trascorsa sotto tre regimi*, Consiglio Regionale della Toscana, Edizioni dell'Assemblea, 92, Firenze 2014 [1° ed. 1979].
- Vera Vangelisti, *La strage di Berceto*, DEA, Firenze 2013.

Fonti archivistiche:

- CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132, Firenze, dichiarazioni di Gino Soldeti, Lazzaro Vangelisti ed Ebicci Torello del 31 ottobre 1944.

Sitografia e multimedia:

- http://campibisenzio.anpi.it/files/2014/12/LIBRO-GUGLIEMO-TESI_web.pdf
- http://resistenzatoscana.it/documenti/guglielmo_tesi_nella_memoria_di_campi_bisenzio/
- http://www.comune.rufina.fi.it/opencms/opencms/Contenuti/Comunicati/2013/Aprile/Evento_8375.html?pagename=8078
- http://www.stamptoscana.it/?post_type=book&p=34634
- <https://www.youtube.com/watch?v=vvg0YU4C8XI>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

FRANCESCO FUSI, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.